



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Napoli
AREA II BIS RACCORDO CON GLI ENTI LOCALI E CONSULTAZIONI ELETTORALI

Prot. Uff.Elett.Prov.le

Napoli, data del protocollo

CIRCOLARE N. 11 / EL.AMM 2017

Ai Signori Sindaci e Commissari dei Comuni di:
Acerra – Arzano – Bacoli – Barano d'Ischia – Ischia - Lettere
Melito – Pimonte – Pompei – Portici – Pozzuoli – Sant'Antimo
Saviano – Somma Vesuviana – Torre Annunziata – Tufino
Visciano

e.p.c.

Alla Questura di Napoli
Al Comando Provinciale Carabinieri di Napoli
Al Comando Provinciale Guardia di Finanza di Napoli

OGGETTO: Elezioni amministrative dell'11 giugno 2017 con eventuale turno di ballottaggio domenica 25 giugno 2017.
Divieto affissioni abusive.

Con l'approssimarsi delle prossime consultazioni amministrative dell'11 giugno p.v. si rende necessario garantire che il confronto politico si svolga in un clima di serena e civile dialettica democratica, nella piena osservanza delle norme vigenti nonché garantire la tutela dell'ambiente e del patrimonio storico, monumentale ed artistico.

In relazione a tale ultimo aspetto si richiama la particolare attenzione sul divieto di affissione dei materiali di propaganda elettorale al di fuori degli appositi spazi destinati a ciò da ciascun Comune, nonché il divieto di iscrizioni murali e di quelle su fondi stradali, palizzate e recinzioni (art. 1 della legge n. 212/56, così come modificata dalla legge n. 130/75) e, a maggior ragione, su monumenti ed opere d'arte di qualsiasi genere, a tutela del decoro e dell'estetica cittadina (art. 162 del D.Lgs. 42/2004 – Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

Pertanto, ogni Amministrazione Comunale, dal momento dell'assegnazione degli spazi per l'affissione dei manifesti elettorali, è tenuta, per legge, a provvedere alla defissione dei manifesti affissi fuori dagli spazi autorizzati, che siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico, (D.Lgs. n. 507/93), nonché a rimuovere ogni altra affissione abusiva o scritta ovunque effettuata (balconi di case private o all'interno di vetrine o porte a vetro dei comitati elettorali); le spese sostenute dal Comune per la rimozione del materiale di propaganda abusiva nelle forme di scritti o affissioni murali o di volantinaggio sono a carico, in solido,



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Napoli

AREA II BIS RACCORDO CON GLI ENTI LOCALI E CONSULTAZIONI ELETTORALI
dell'esecutore materiale e del committente responsabile (art. 15 della legge n. 515/93 così
come modificato dall'art. 1, comma 178, della legge 27/12/2006, n. 296 - Legge Finanziaria
2007).

Si rammenta, inoltre, che in caso di violazione delle disposizioni relative alle affissioni,
saranno applicate le sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla normativa vigente (art.
15 della legge n. 515/93).

Le SS.LL. per quanto di competenza, vorranno, quindi, adottare ogni utile iniziativa
affinché la campagna elettorale nell'ambito dei rispettivi territori di competenza si svolga
nell'assoluto rispetto delle soprarichiamate regole ed inoltre:

- 1) devono essere rispettati i manifesti affissi regolarmente, che pertanto, non devono essere
strappati, deturpati o coperti (art. 8 della legge n. 212/56, così come modificato dall'art.
6 della legge n. 130/75);
- 2) sono vietati gli scambi e le cessioni di superfici assegnate ai partecipanti alla campagna
elettorale (art. 3 della legge n. 212/56, così come sostituito dall'art. 3 della legge n.
130/75).

Le SS.LL. vorranno, quindi, adottare, nell'ambito dei rispettivi territori di
competenza, ogni utile iniziativa affinché siano evitate le affissioni non autorizzate e scritte
abusive, soprattutto a tutela del patrimonio artistico, archeologico e dell'arredo urbano, nonché
assicurare, attraverso specifiche direttive agli uffici dipendenti, che si proceda alla immediata
defissione dei manifesti affissi in luoghi diversi da quelli prestabiliti, non trascurando di
sanzionare i trasgressori.

Si resta in attesa di urgente riscontro in merito alle iniziative intraprese.

IL PREFETTO
(Pagano)

FV/GV